



ROMA CAPITALE

Municipio Roma V (ex VI e VII)

Unità di Direzione
Servizio di Assistenza agli Organi Istituzionali
Ufficio Consiglio

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 19 Settembre 2013

VERBALE N. 11

L'anno duemilatredici, il giorno di giovedì 19 del mese di Settembre alle ore 15,30 nell'aula Consiliare, sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio del Municipio Roma V, previa trasmissione degli inviti per le ore 15.00 dello stesso giorno.

Assume la presidenza dell'assemblea: Antonio Pietrosanti.

Assolve le funzioni di Segretario il Funzionario Amministrativo Anna Telch.

Partecipa alla seduta, ai sensi dei Regolamenti Municipali dell'ex VI ed ex VII Municipio, l' Assessore Pietroletti Giulia.

Partecipa alla seduta il Consigliere Aggiunto Gazi Abu Taher

A questo punto, il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 19 Consiglieri:

Arioli Luca	Intino Italo	Procacci Andrea
Bocuzzi Giovanni	Lostia Maura	Rinaldi Daniele
Di Cosmo David	Marchionni Maria	Saliola Mariangela
Fabbroni Alfredo	Pacifici Walter	Salmeri Salvatore
Federici Maria Pia	Piccardi Massimo	Santilli Sandro
Ferretti Fabrizio	Pietrosanti Antonio	
Guadagno Eleonora	Politi Maurizio	

Risultano assenti i Consiglieri: Callocchia Angelo, Carella Marco, De Angelis Emiliano, Giuliani Claudio e Verdecchia Guido. Assente il Presidente del Municipio Giammarco Palmieri.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Di Cosmo David, Lostia Maura e Pacifici Walter, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

MOZIONE N. 6

Progetto di riorganizzazione e sicurezza del Trasporto Pubblico Locale



ROMA CAPITALE

Premesso che

Il 1° gennaio 2010 dalla fusione di Atac, Metro e Trambus è nata la nuova azienda del trasporto pubblico di Roma denominata "ATAC SpA", la quale è diventata il soggetto con il compito di gestire tutte le modalità di trasporto pubblico locale della città di Roma (superficie, metropolitana e ferrovie concesse);

Nel documento conclusivo dell'attivo unitario delle OO.SS. FILT-CGIL; FIT-CISL; UILTRASPORTI e UGLTRASPORTI di Roma e Lazio tenutosi il 4 settembre u.s. ha rinnovato il mandato alle Segreterie di portare avanti il progetto di riorganizzazione del TPL della Regione Lazio individuato già nell'anno 2007 (Bacino Unico, Agenzia Unica, Gestore Unico, Polo Manutentivo), prioritario su tutto il mantenimento delle nostre Aziende Pubbliche, e l'obbligo per le nostre Amministrazioni di esprimersi su scelte strategiche precise e non più rinviabili;

Il 5 settembre u.s. a seguito di convocazione dell'Assessore Regionale alla Mobilità On. Michele Civita, il quale ha convocato le OO.SS. di settore per esaminare la situazione del TPL di Roma e Lazio; all'incontro ha partecipato anche l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale On. Guido Improta;

Nella succitata riunione si è convenuto di attivarsi nella possibilità di costituire l'Agenzia Unica; la quale potrà garantire standard e livelli di servizio più adeguati alla domanda di mobilità dei cittadini di Roma e della Regione Lazio;

Considerato che

Negli incontri avvenuti tra Amministrazione e OO.SS. nel periodo 2008/2013 sul tema della Sicurezza del TPL si è concordata "l'esigenza di istituire un tavolo permanente periodico (costituito da Assessorato, Aziende e OO.SS. al fine di monitorare il fenomeno della sicurezza e proporre idonee e concrete soluzioni)";

Negli incontri avvenuti, tra le ipotesi condivise, si è parlato "di incrementare la difesa passiva del posto di guida e delle postazioni di lavoro degli operatori di stazione", oltre alla "ristrutturazione delle fermate (potenziamento dell'illuminazione e del relativo decoro urbano circostante)";

Visto che

Negli ultimi mesi, conducenti di linea e passeggeri, sono stati purtroppo vittime sempre più frequenti, di aggressioni, scippi, molestie e/o atti vandalici, da parte di terzi;

L'art. 4 dello statuto dei lavoratori prevede la possibilità di installare impianti di controllo ove sussistano ragioni di sicurezza;

Le problematiche in merito al rispetto della normativa sulla privacy relative all'adozione di tale impianti per il controllo interno possono essere ovviate, come già fatto per tutte le linee Metropolitane, adottando adeguate e tempestive forme di pubblicità all'interno dei mezzi aziendali (Decreto Legislativo 196/2003), onde prevenire qualsiasi contestazione in merito;

Per quanto descritto il Consiglio del Municipio Roma V impegna il Presidente e la Giunta



ROMA CAPITALE

Ad invitare il Sindaco di Roma On. Ignazio Marino e l'Assessore alla Mobilità Guido Improta affinché si costituisca nel più breve tempo possibile L'Agenzia Unica della Mobilità della Regione Lazio e Roma Capitale;

Ad invitare il Sindaco di Roma On. Ignazio Marino e l'Assessore alla Mobilità Guido Improta ad attivarsi presso gli uffici preposti, affinché intraprendano iniziative finalizzate alla tutela della sicurezza sia dei passeggeri che dei lavoratori del TPL di Roma, in particolar modo la categoria dei conducenti, troppo spesso bersaglio di attacchi ingiustificati e strumentali, ed ora sempre più frequentemente, vittime di intollerabili episodi di violenza durante lo svolgimento del loro turno di lavoro;

Ad invitare il Sindaco di Roma On. Ignazio Marino e l'Assessore alla Mobilità Guido Improta, visto quanto previsto dal succitato art. 4 dello Statuto dei Lavoratori, ad avviare uno studio di fattibilità e di costi, previo informativa/accordo con le rappresentanze sindacali aziendali, sull'installazione di impianti audiovisivi per motivi di sicurezza, nelle vetture aziendali, cominciando con il monitorare e dotare di tali strutture, le linee ritenute dall'azienda, portatrici di maggior criticità. Attivando la possibilità di provvedere all'installazione di tali apparecchiature utilizzando personale specializzato interno, in modo tale da abbattere il costo eccessivo delle precedenti sperimentazioni messe in atto dall'azienda, tenuto conto delle tempistiche attraverso la quali si prenderanno in considerazione tali richieste, oltre a quelle già sollecitate, a più riprese, da lavoratori e Sindacati circa l'arrivo di nuove vetture adibite con cabine di guida chiuse.

Non sorgendo osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della sujestesa mozione.

Procedutosi alla votazione, peralzata di mano, il Presidente medesimo, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità

La presente Mozione assume il n. 6 dell'anno 2013.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Antonio Pietrosanti)

IL SEGRETARIO
(Anna Telch)